

## GIOVANNI I. P O N T. LIIII.

Creato del 523. a' 12. d'Agosto.



JOVANNI Toscano di natione, e figliuolo di Costanzo, tenne il governo della Chiesa Santa dal Consolato di Massimo fino al Consolato di Olibrio, a tempo del Re Theodorigo, e sotto l'Imperio di Giustino, il quale essendo quanto si poteua essere, Cattolico, per estinguere il nome de gli heretici affatto scacciò via gli Arriani, e le Chiese loro a Cattolici ne consignò. Di che sdegnato oltre modo Theodorigo, ne mandò Giovanni Pontefice, e Theodoro, e duo Agapiti per Oratori all'Imperator Giustino, perche ne ottenessero ch'egli nel pristino stato loro gli Arriani riponesse, altrimenti haurebbe esso fatte tutte le Chiese d'Italia, e massime quelle de' Cattolici, gettare a terra. Fù il Papa co' gli altri Oratori benignamente, e honoreuolmente riceuuto in Costantinopoli, ma havendo poi la cagione dell' andata loro esposta, e non potendo pregare Giustino, che si contentasse per il ben comune de' fedeli di reuocare gli heretici, tutti alle lagrime, E a preghi humilmente voltì, incominciarono a pregarlo, che non hauesse voluto la rouina di tutta Italia con quella de' Cattolici insieme soffrire. E finalmente tanto lo pregarono, E ripregarono, che rinocò gli Arriani, e si contentò, che con le loro leggi, E ordinationi viuesso. Scriuono alcuni, che all' hora acceso Teodorigo di rabbia, richiamasse dall'esilio loro Simmaco, e Boetio, e gli facesse dentro una prigione morire. Ma comunque si fosse, cosa chiara è, ch'essi per ordine di Teodorigo morissero, o che in tempo di Hormisda, o di Giovanni si fosse. Ritornando Giovanni Pontefice da Costantinopoli in Ravenna, fu tosto fatto porre da Teodorigo dentro una prigione, e mancò poco, che nol facesse anche all' hora tolto morire, talmente colerico, E esacerbato contra di lui si ritrouava, che così simile nella fede Cattolica, e ne' costumi a Giustino lo vedeva. Ma morì pure finalmente il santo Pontefice dentro il carcere, e di puzzare di fame, e di sete. La qual crudeltà sembra non molto poi la vendetta, e'l flagello diuino. Percioche ne morì di apoplexia Teodorigo, e ne fù l' anima sua immersa nel fuoco, che è nell' Isola di Lipari, come un certo santo heremita riferi haure esse veduto. Successe a Teodorigo nel regno Amalasunta sua figliuola, che haueua di Eucario già suo marito havuto un figliuolo, chiamato Aibalarico. Costei essendo di maggiore prudenza

Papa incaricato è fatto morire da Theodorigo.

Amalasunta Regina d' Italia, e sua bontà.